

### **Informazioni generali sull'impresa**

#### Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL  
Sede: VIA PIETRO BORSIERI N. 2A ROMA RM  
Capitale sociale: 10.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: RM  
Partita IVA: 17327891002  
Codice fiscale: 17327891002  
Numero REA: 1710953  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'  
LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 429100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita  
l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# **Bilancio al 31/12/2024**

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.477	1.970
II - Immobilizzazioni materiali	2.145.149	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.660	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.160.286</i>	<i>1.970</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
II - Crediti	6.805.395	42.164
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	646.786	9.459
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.452.181</i>	<i>51.623</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	-	<b>191.304</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>9.612.467</i>	<i>244.897</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.535</b>	-
<b>D) Debiti</b>	<b>9.598.932</b>	<b>232.505</b>
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	713.811	
<b>E) Ratei e risconti</b>	-	<b>2.392</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>9.612.467</i>	<i>244.897</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.340.957	41.693
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.340.957</i>	<i>41.693</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.438	28.128
7) per servizi	5.984.261	10.701
8) per godimento di beni di terzi	53.412	1.000
9) per il personale	154.655	-
10) ammortamenti e svalutazioni		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	493	493
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.683	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.176</i>	<i>493</i>
14) oneri diversi di gestione	51.421	1.371
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.338.363</i>	<i>41.693</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.594</b>	<b>-</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	327	
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<i>327</i>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C)</b>	<b>2.921</b>	<b>-</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) imposte correnti	2.921	
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<i>2.921</i>	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Nota Integrativa, parte iniziale

---

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La Società è stata costituita in data 06 ottobre 2023 con atto a rogito Notaio Fabio Orlandi di Roma, Raccolta nr. 16236 e Repertorio Notarile nr. 25721 tra le imprese Ghella S.p.A., TunnelPro S.p.A., RDR S.p.A., Itinera S.p.A, e Idroambiente S.r.l.

Il Consorzio ha scopo prevalentemente consortile e, quindi, mutualistico. Esso concerne l'effettuazione dei lavori per la Progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori e servizi di ingegneria e architettura per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro, nonché il potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana, suddiviso in tre lotti e, infine, l'aggiudicazione dei Lotti 1 e 2, disposta con Decreto Dirigenziale n. 725 del 28/09/2023 dalla Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Grandi Opere.

Nel corso dell'esercizio è stata ultimata la ristrutturazione e l'arredo degli uffici presso l'area di cantiere; è stato adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il modello di gestione della privacy.

Per quanto attiene le attività pre-operative, sono state realizzate le seguenti attività: indagini geognostiche e geofisiche integrative ai fini della progettazione esecutiva, sondaggi rilevazione gas metano, rilievi Lidar e creazione sistema di riferimento isometrico, ultimazione e la consegna della progettazione esecutiva, attività sperimentale di carattere geotecnico sul condizionamento per lo scavo meccanizzato, preparazione dell'imbocco TBM, servizi espropriativi, fornitura e posa recinzione di cantiere, rimozione soprasuolo, bonifica ordigni esplosivi, monitoraggio ambientale ante-operam, verifica del tracciato e delle interferenze tramite rilievo topografico, richiesta delle autorizzazioni degli allacci.

Nel corso dell'anno, infine, è stato formalizzato il contratto di acquisto dei macchinari TBM di tipo EPB necessario per la realizzazione dell'opera ed è stata effettuata la pianificazione dei lavori e delle risorse necessarie in termini di personale, mezzi, forniture, servizi e subaffidamenti.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-*bis* del codice civile.

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* codice civile), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile introdotte dal D. Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/91 o da altre fonti normative.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-*bis* del codice civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

A tal proposito, si fa presente quanto segue:

- 1) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in forma abbreviata usufruendo della possibilità di effettuare i raggruppamenti previsti dall'art. 2435-*bis*, co. 2, codice civile;
- 2) la Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata omettendo le indicazioni espressamente elencate dall'art. 2435-*bis*, co. 5, codice civile, salvo i casi in cui tali omissioni siano state ritenute in contrasto con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Il tutto secondo quanto previsto dall'art. 2423, co. 3, codice civile. Nei dettagli esplicativi contenuti nella Nota Integrativa, è stato fornito un dettaglio degli ammortamenti effettuati nell'esercizio che, nello Stato Patrimoniale sono considerati direttamente nel saldo delle voci dell'attivo a cui si riferiscono;
- 3) in virtù di quanto consentito dall'art. 2435-*bis*, co. 5, codice civile non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 16, co. 7 e 8, del D. Lgs. 213/98 e dell'art. 2423, co. 5, del codice civile, il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, co. 3 codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano

sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

## **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1 punto 1-bis codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Da ultimo, si fa presente che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

## **Prospettiva della continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio, pertanto, è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) a svolgere la propria attività in una situazione di equilibrio economico e finanziario.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Cambiamenti di principi contabili

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, co. 2 del codice civile.

## Criteri di valutazione applicati

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella loro ultima versione aggiornata.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota</b>
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che una immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione effettuando un'analisi specifica di "impairment" ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al

corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo valore equo ("*fair value*"), al netto di eventuali costi di vendita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni *ex art.* 2426, co. 1, n. 3, del codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

## **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione, aventi carattere di ordinarietà, vengono direttamente imputate a costo dell'esercizio, mentre quelle straordinarie che comportano un aumento sensibile della vita utile del cespite o della sua produttività sono portate ad incremento del valore del relativo bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine; tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di

realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tanto corso dell'esercizio, quanto negli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna riclassifica.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che una immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione effettuando un'analisi specifica di "impairment" ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo valore equo ("fair value"), al netto di eventuali costi di vendita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alla data del bilancio non si rileva la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## **Crediti**

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di

origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante rappresentano diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile il criterio del costo ammortizzato non è però applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si presumono irrilevanti quando i crediti hanno scadenza a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le eventuali rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

## **Crediti tributari**

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

## **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono state valorizzate secondo la loro reale consistenza, al valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di bilancio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi.

## **Patrimonio netto**

Le voci di Patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'importo comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva e di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi ed è pari a quanto la Società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al metodo del costo ammortizzato, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile il criterio del costo ammortizzato non è però applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si presumono irrilevanti quando i debiti hanno scadenza a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito, sono di scarso rilievo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è stata effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi, invece, sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione. Infine, quelli finanziari e di altra natura, al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, e gli altri ricavi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio

contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13, del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Ribaltamento costi e attribuzione ricavi**

Atteso che la Società non ha scopo di lucro, tutti i costi diretti ed indiretti, al netto degli altri ricavi sostenuti nell'espletamento dell'attività che ne costituisce l'oggetto, vengono ribaltati ai soci consortili. Tali contributi consortili costituiscono un provento per la Consortile per cui sono stati allocati nel conto economico nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Si segnala, inoltre, che la Società fattura al Committente le prestazioni eseguite sulla base degli stati di avanzamento lavori; di contro, la stessa riceve dai Soci le fatture per il ribaltamento dei ricavi. Finanziariamente i debiti per le fatture emesse dai Soci per il ribaltamento dei ricavi vengono, in tutto o in parte, compensate con i crediti derivanti dalle fatture emesse dalla consortile a titolo di ribaltamento costi.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli eventuali acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti. Ai fini della classificazione in bilancio la Società effettua la compensazione dei crediti e debiti tributari solo se ha un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e se intende regolare tali debiti e crediti tributari su base netta in un unico pagamento o incasso. Le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti comprendono le imposte ed i relativi oneri accessori (interessi e sanzioni) derivanti da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica e altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria. La loro contropartita patrimoniale è

costituita dalla voce B.2 fondi "per imposte, anche differite" qualora l'ammontare non sia certo nell'*an* e/o nel *quantum*, ovvero dalla voce D.12 "Debiti tributari", qualora la passività sia certa nell'*an* e nel *quantum*.

Detta voce comprende anche la differenza positiva o negativa tra l'importo dovuto a seguito della definizione della passività ed il valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite, risultanti dalle differenze temporanee delle attività e passività fra i valori iscritti nel bilancio con i corrispondenti valori fiscali, sono calcolate sulla base dell'aliquota che si presume applicabile all'esercizio nel quale le differenze si riverteranno.

Le imposte anticipate (imposte differite attive), relative prevalentemente a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale, sono iscritte in contropartita alla voce dell'Attivo C.II.5 ter) "Crediti per imposte anticipate", previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

- a) esiste una previsione dei risultati fiscali della società per un periodo di tempo ragionevole da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno;
- b) negli esercizi in cui si prevede l'annullamento delle differenze temporanee deducibili, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le imposte differite sono imputate ad apposito fondo iscritto alla voce "Fondi rischi ed oneri", ad eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora vi siano scarse probabilità, sia sulla base dell'andamento storico, che delle intenzioni della società, che si manifesti l'evento che possa comportare il pagamento di imposte.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi in essere e gli impegni assunti alla data del bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati distintamente nella Nota integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Movimentazione delle immobilizzazioni

La voce immobilizzazioni, al netto dei fondi, ammonta a Euro 2.160.286 Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.463			2.463
(Fondo ammortamento)	(493)			(493)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.970</b>			<b>1.970</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		2.148.832	13.660	2.162.492
(Decrementi per alienazioni e dismissioni)				
(Ammortamento)	(493)	(3.683)		(4.176)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(493)</b>	<b>2.145.149</b>	<b>13.660</b>	<b>2.158.316</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.463	36.832	13.660	2.164.955
Imm.ni in corso e acconti		2.112.000		

(Fondo ammortamento)	(986)	(3.683)		(4.669)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.477</b>	<b>2.145.149</b>	<b>13.660</b>	<b>2.160.286</b>

La voce "Immobilizzazioni immateriali" comprende esclusivamente costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale.

La voce "Immobilizzazioni materiali", invece, fa riferimento a macchine d'ufficio acquistate nel presente esercizio per Euro 33.148 e acconti su nuove immobilizzazioni per Euro 2.112.000 che sono stati pagati ad un fornitore di nazionalità tedesca.

Infine, le "Immobilizzazioni finanziarie" sono costituite da depositi cauzionali e da partecipazioni altre imprese.

Da rilevare, al riguardo, nello specifico periodo:

- a) le immobilizzazioni materiali iscritte non sono gravate da vincoli / pegni / privilegi di sorta, oltre a non comprendere beni gratuitamente devolvibili;
- b) non sono state effettuate rivalutazioni;
- c) non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Al 31 dicembre 2024, l'Attivo circolante ammonta ad Euro 7.452.181 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.400.558.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce di bilancio al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 6.805.395.

Nella seguente tabella sono riportati in crediti suddivisi per natura, con indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	41.692	6.325.126	6.366.819	6.366.819	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	472	437.300	437.772	437.772	
Crediti verso altri		804	804	804	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>42.164</b>	<b>6.763.230</b>	<b>6.805.395</b>	<b>6.805.395</b>	

Da rilevare, al riguardo, che:

- I crediti verso Clienti, per complessivi Euro 6.366.819, sono relativi al riaddebito di quota parte dei costi di ristrutturazione degli uffici per euro 80.000 oltre che ai crediti per i ribaltamenti costi di competenza dei soci per Euro 6.286.819 così suddivisi:
  - Ghella Spa euro 2.766.200;
  - Itinera Spa euro 2.703.332;
  - Rdr Spa euro 502.946;
  - Idroambiente Srl euro 251.473;
  - TunnelPro Spa euro 62.868.
- i saldi attivi di natura tributaria coincidono con il credito IVA maturato, pari ad Euro 437.772.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6, del codice civile si precisa che tutti i crediti iscritti nella presente voce sono esigibili entro l'esercizio successivo e che sono tutti verso soggetti nazionali.

## Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 646.786, come da tabella allegata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.459	637.327	646.786
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.459</b>	<b>637.327</b>	<b>646.786</b>

La voce di bilancio accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari alla data della chiusura dell'esercizio.

## Oneri finanziari capitalizzati

---

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio; quindi, non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è positivo e pari a Euro 10.000 come evidenziato dal prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	10.000
Altre riserve da arrotondamento			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	10.000		
Altre riserve	-		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.000</b>		

**LEGENDA:** "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

#### Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000 quote nominali di 1 euro cadauna, per complessivi euro 10.000, ed è costituito interamente da versamenti dei soci.

La ripartizione del capitale al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Ghella S.p.A.	44,00%
Itinera S.p.A.	43,00%
R.D.R. S.p.A.	8,00%

Idroambiente S.r.l.	4,00%
TunnelPro S.p.A.	1,00%

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nel corso dell'anno il fondo TFR è stato alimentato mensilmente con gli accantonamenti riferiti a tutto il personale in forza, con la sola esclusione dei dipendenti che hanno scelto di aderire alla Previdenza Complementare con lo smobilizzo del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	-	3.535	3.535
<b>Totale trattamento di fine rapporto</b>	-	<b>3.535</b>	<b>3.535</b>

## Debiti

### Debiti

La voce di bilancio al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 9.598.932. Di seguito, si riporta la tabella con il dettaglio della voce in analisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti		1.247.929	1.247.929	534.117	713.812
Debiti verso Soci		4.000.000	4.000.000	4.000.000	
Debiti verso fornitori	49.005	2.715.444	2.764.449	2.800.135	
Debiti verso Consorziati	183.500	1.361.347	1.544.847	1.509.161	
Debiti tributari		11.125	11.125	11.125	
Debiti verso istituti di previdenza		9.772	9.772	9.772	
Debiti verso altri		20.810	20.810	20.810	
<b>Totale debiti</b>	<b>232.505</b>	<b>9.366.427</b>	<b>9.598.932</b>	<b>8.885.120</b>	<b>713.812</b>

### Acconti

Il saldo della voce al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 1.247.929 e rappresenta l'anticipazione contrattuale ricevuta dalla Committente Regione Campania. Nello specifico, la voce si riferisce, per Euro 534.117, ad acconti ricevuti in relazione al Lotto 1, mentre la restante parte, pari a Euro 713.812, afferisce al Lotto 2. La classificazione della voce nella parte entro ed oltre l'esercizio successivo è stata effettuata in condizioni di linearità contrattuale con il Committente e sulla base delle interlocuzioni in essere alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

### **Debiti verso Soci**

La voce Debiti verso Soci accoglie un finanziamento infruttifero ricevuto dai soci in proporzione alla propria quota di partecipazione ed avente scadenza entro l'esercizio successivo, ma con rinnovo tacito annuale, salvo espressa comunicazione scritta da parte di uno dei due contraenti, il saldo al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 4.000.000, è così suddiviso:

- Debito verso Ghella S.p.A. Euro 1.760.000;
- Debito verso Itinera S.p.A. Euro 1.720.000;
- Debito verso RDR S.p.A. Euro 320.000;
- Debito verso Idroambiente S.r.l. Euro 160.000;
- Debito verso TunnelPro S.p.A. Euro 40.000.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti commerciali verso fornitori derivano principalmente dall'esecuzione di operazioni rientranti nella normale attività operativa e dagli ordinari rapporti di natura commerciale della Società. La voce comprende anche il valore delle fatture da ricevere per costi maturati nell'esercizio in ossequio al principio dell'imputazione dei per competenza.

Il saldo della voce al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 2.764.449.

### **Debiti verso società consorziate**

La voce comprende anche il ribaltamento dei costi commerciali sostenuti da parte dei Consorziati per euro 1.544.847e risulta così composta:

- Debito verso Ghella S.p.A. Euro 640.490;
- Debito verso Itinera S.p.A. Euro 362.962;

- Debito verso RDR S.p.A. Euro 98.291;
- Debito verso Idroambiente S.r.l. Euro 38.069;
- Debito verso TunnelPro S.p.A. Euro 405.035.

Il saldo della voce al 31 dicembre 2024 è complessivamente pari a Euro 1.544.847.

### Debiti tributari

La voce in oggetto accoglie i debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente relative alle retribuzioni di dicembre per Euro 6.004 e su redditi di lavoro autonomo per Euro 2.249. La voce accoglie, altresì, il debito verso l'Erario per le imposte (IRES) dovute nell'esercizio, al netto degli acconti versati, pari ad Euro 2.872.

### Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo della voce è relativo al debito per contributi INPS dovuti sulle retribuzioni di dicembre 2024 per Euro 8.667, per il Fondo Prevedi, per Euro 1.070, e per la Cassa Edile per Euro 35.

### Altri debiti

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per Euro 14.539 relativo alle retribuzioni degli impiegati e degli operai maturate nel mese di dicembre e corrisposte entro i primi giorni di gennaio 2025, il debito verso il personale per Euro 6.271 relativo agli accantonamenti dei ratei ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

### Ratei e risconti passivi

Non vi sono Ratei e Risconti passivi in quanto si sono azzerati nel corso dell'esercizio. Di seguito la movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti	2.392	(2.392)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.392</b>	<b>(2.392)</b>	<b>-</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, co. 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
6.340.957	41.693	6.299.264

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 6.340.957 ed accoglie i ricavi derivanti dal ribaltamento dei costi interamente sostenuti per conto delle consorziate per Euro 6.240.957 e da riaddebiti a terzi per Euro 100.000.

I ricavi per riaddebiti sono così composti:

	2024	2023
<b>Proventi per ribaltamento costi:</b>		
Ghella S.p.A.	2.746.021	18.345
Itinera S.p.A.	2.683.612	17.928
R.D.R. S.p.A.	499.277	3.335
Idroambiente S.r.l.	249.638	1.668
TunnelPro S.p.A.	62.409	417
<b>Ricavi per addebiti diversi</b>		
Altri ricavi	<b>100.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>6.340.957</b>	<b>41.693</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
6.338.363	41.693	6.296.670

### Costi per materie prime

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime necessarie per l'attività di produzione e realizzazione dei lavori. Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 90.438.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2024	2023	Variazione
Materiali di produzione	48.283	8.520	39.763
Materiali di consumo e sussidiari	42.155	19.608	22.547
<b>Totale</b>	<b>90.438</b>	<b>28.128</b>	<b>62.310</b>

### Costi per servizi

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 5.984.261.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2024	2023	Variazione
Prestazioni tecniche/ingegneristiche	4.743.075	150	4.742.925
Costo personale distaccato	717.138	0	717.138
Altre	394.894	0	394.894
Canoni di manutenzione	60.411	0	60.411
Consulenze di terzi	35.997	0	35.997
Spese per carburanti e trasporti	8.763	0	8.763
Commissioni bancarie	7.616	51	7.565
Spese di trasferta/rappresentanza	7.165	826	6.339
Utenze	5.695	84	5.611
Assicurazioni	3.507	9.590	(6.083)
<b>Totale</b>	<b>5.984.261</b>	<b>10.701</b>	<b>5.973.560</b>

### Costi per godimento di beni di terzi

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 53.412.

La voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la locazione di immobili, per Euro 31.200, e autovetture per Euro 19.034.

### Costi per il personale

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 154.655.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti vari previsti dalla legge e da contratti collettivi.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 4.176.

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamenti imm.ni immateriali	493	493	0
Ammortamenti imm.ni materiali	3.683	0	3.683
<b>Totale</b>	<b>4.176</b>	<b>493</b>	<b>3.683</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riguardano costi di impianto e ampliamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, calcolati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, sono riferiti a macchine d'ufficio elettroniche.

### **Oneri diversi di gestione**

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 51.421.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione</b>
Indennizzi occupazione temporanea suolo	36.000	0	36.000
Abbonamenti	7.226	0	7.226
Tassa concessione governativa	3.430	800	2.630
Tributi vari	3.067	0	3.067
Diritti e valori bollati	1.698	571	1.127
<b>Totale</b>	<b>51.421</b>	<b>1.371</b>	<b>50.050</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
327	0	327

### **Altri proventi finanziari**

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 327. La voce accoglie principalmente interessi attivi su depositi bancari e altri interessi attivi.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
2.921	0	2.921

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	-	
Onere fiscale teorico (%)	24%	-
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:</b>		
Spese auto	12.075	
Altri	95	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>12.170</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>2.921</b>

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
-------------	--------	---------

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(327)</b>	
Onere fiscale teorico	4,82%	0
Costi non rilevanti	154.655	
Costi del personale deducibili	148.951	
Variazioni in aumento del valore della produzione	7	
Variazioni in diminuzione del valore della produzione		
Ulteriore deduzione	8.000	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>(2.616)</b>	
Onere fiscale teorico (%) – aliquota ripartita	4,82%	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>0</b>

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter), del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2024, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	0	1	3

La voce altri si riferisce ad uno stagista.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è relativa alle prime assunzioni di personale per effetto dell'avvio del cantiere.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

---

Il Consorzio non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore del Consiglio di Amministrazione e non dispone del Collegio Sindacale.

Inoltre, non sono stati assunti impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, co. 1, n. 9, del codice civile, si indicano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le garanzie di Buona esecuzione emesse in favore della Regione Campania ammontano ad Euro 5.797.309.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

## Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulla società che redige il bilancio consolidato

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22-*quinquies*, del codice civile, si informa che la Società non fa parte di un gruppo di imprese e, pertanto, non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

	<b>Descrizione</b>	<b>Ghella S.p.A.</b>	<b>Itinera S.p.A.</b>	<b>RDR S.p.A.</b>	<b>Idroambiente S.r.l.</b>	<b>TunnelPro S.p.A</b>
A	Crediti su ribalto costi	2.766.200	2.703.332	502.945	251.473	62.868
	Ricavi ribalto costi					
B	Debiti commerciali	(640.490)	(362.962)	(98.291)	(38.069)	(405.035)
	Ribalto Ricavi					
<b>A+B</b>	<b>Totale</b>	<b>2.125.711</b>	<b>2.340.370</b>	<b>404.655</b>	<b>213.404</b>	<b>342.167</b>

	<b>Descrizione</b>	<b>Ghella S.p.A.</b>	<b>Itinera S.p.A.</b>	<b>RDR S.p.A.</b>	<b>Idroambiente S.r.l.</b>	<b>TunnelPro S.p.A</b>
	<b>Debiti finanziari</b>	1.760.000	1.720.000	320.000	160.000	40.000

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto *22-quater* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Tuttavia, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio è stata ricevuta la consegna parziale dei lavori relativi al Lotto 1 e Servizio Archeologia.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, co. 4, del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

---

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, co. 3, n. 3 e n. 4, del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Informazioni ex art. 1, co. 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

In relazione al disposto di cui all'art. 1, co. 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto aiuti nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che tutte le attività svolte dalla Società nei confronti delle amministrazioni pubbliche e/o delle società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni sono avvenute (i) nel contesto dello svolgimento della propria attività sociale e (ii) a normali condizioni di mercato.

Per eventuali ulteriori informazioni si faccia anche riferimento al Registro Nazionale degli aiuti di stato.

## Nota integrativa, parte finale

---

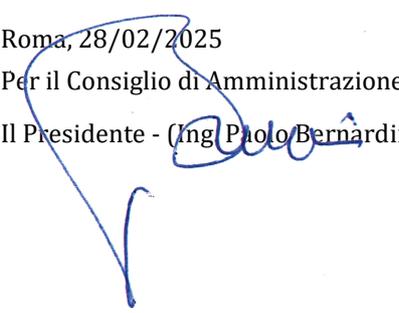
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 28/02/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - (Ing. Paolo Bernardini)



N. PRA/214879/2025/CRMAUTO

ROMA, 06/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CONSORZIO CAMPOLATTARO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 17327891002  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1710953

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 06/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 06/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRNPLA61H05F032M-BERNARDINI PAOLO-SILVIAI

*Estremi di firma digitale*

Digitally signed by Barbara Cavalli  
Date: 06/05/2025 16:29:23 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

## Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://impresa.italia.it)  
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente  
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RMRI PRA



0002148792025

N. PRA/214879/2025/CRMAUTO

ROMA, 06/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	06/05/2025 16:29:21
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	06/05/2025 16:29:21

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

(\*)

La Camera di Commercio di Roma e' ora anche su WhatsApp:  
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale e resta sempre informato  
su servizi, eventi e ultime novita' offerti direttamente sul tuo smartphone.

(\*) Iscriviti ora:

<https://whatsapp.com/channel/0029Vacvoqe65yDGzULd0y2e>

Data e ora di protocollo: 06/05/2025 16:29:21

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 06/05/2025 16:29:21

## Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://impresa.italia.it)  
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente  
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RMRIPRA



0002148792025